

Ritorno del Burchiello

Del barbiere di Calimala, Domenico di Giovanni, detto il Burchiello, popolano d'istinto, depositario di tutta una tradizione di spregiudicatezza, di fresca lingua, di poesia nata dai fatti e dalle persone, per le vie e nei mercati, esce ora nell'*Archivium Romanicum* edito dall'Olscki una silloge di quarantasette sonetti inediti, dei quali circa la metà di sicura attribuzione, raccolti e ordinati da Michele Messina.

Il Messina ha fatto precedere alla raccolta uno studio che, dopo quelli del Gutkind, del Guerri e del Fubini, serve a una sempre più approfondita e puntuale comprensione di questa poesia. E' suo merito l'averne studiate le origini che risalgono ai *Carmina Burana*. L'Angiolieri, Rustico di Filippo, Cecco Nuccoli, Pieraccio Tebaldi rappresentano l'anello di congiunzione tra la lirica precedente e quella che avrà per maestri Antonio Pucci e Andrea Orcagna.

Il Messina ha posto anche l'accento sul carattere comunale di questa poesia, che tenta di opporsi al vacuo accademico del sorgente umanesimo e al petrarchismo imperante. V'è poi la polemica antimedicea che accende le allusioni, i frizzi. Sana malizia, ad ogni modo, espressione di quel popolo realistico che scriveva questi sonetti insieme alle liriche religiose e ai detti morali negli zibaldoni coevi.

Orna il libro un disegno inedito di Antonio Pollaiuolo che rappresenta il Burchiello danzante in un cerchio magico. Ha in una mano il libro, con l'altra indica il cuore. Poggia la snella gamba sulla punta del piede; gli occhi arguti brillano su un viso che si direbbe di fanciullo birichino, se una mosca nera non gli si appuntasse sotto il labbro inferiore. La fuscaccia (l'asciugamani?) gettata sulla spalla si agita al vento. Creatura leggera, di grazia e di malizia.

A. S.

LIBRI RICEVUTI

Michel de Montaigne: *Saggi*, G. Casini Editore, Roma.

[Nell'attuale fervore editoriale per una sempre maggiore diffusione della cultura, merita particolare rilievo l'inizio della nuova Collezione « Pan » dell'editore Casini, riservata ai « Classici delle letterature di tutto il mondo ». La presentazione tipografica in nitidi caratteri su carta assai fine, la rilegatura in tutta pelle con fregi dorati e la praticità dei volumi che si presentano maneggevoli pur superando le mille pagine, fanno sì che questa collezione non abbia nulla da invidiare alla notissima « Pléiade » dell'editore Gallimard. Il primo volume raccoglie i *Saggi* di Montaigne, integralmente tradotti da Virginio Enrico. Il testo del grande scrittore francese, abbastanza arduo per chi non conosca perfettamente la lingua, viene così riproposto al lettore italiano nel modo più accessibile che si potesse desiderare; sicchè si può prevedere, per merito di questa edizione, una migliore e più larga conoscenza nel nostro paese di un'opera giustamente collocata fra i capolavori assoluti di tutti i tempi. Tanto la traduzione quanto l'introduzione, dovuta allo stesso Enrico, risultano assai pregevoli].

A. F. Grazzini: *Il teatro*, Laterza, Bari.

[In un ampio e bel volume della nostra preziosa collana dei classici italiani dell'editore Laterza (« Scrittori d'Italia »), esce il *Teatro* di Antonfrancesco Grazzini, detto il Lasca, che comprende le sette commedie (*La gelosia*, *La spiritata*, *La strega*, *La pinzochera*, *La sibilla*, *I parentadi*, *L'arzigogolo* e la farsa *Il frate*). Si ripropone così in tutta la sua viva freschezza ed attualità, con quelle pungenti osservazioni di costume tuttora valide, il teatro di un nostro classico del sedicesimo secolo. Il volume è stato curato in ogni sua parte da Giovanni Grazzini. Costa tremilacinquecento lire].

W. Shakespeare: *I Sonetti*, trad. A. Rossi, Einaudi, Torino.

[In una nuova collana di poeti tradotti con testo a fronte, Einaudi presenta due opere importanti: i *Sonetti* di Shakespeare, nella versione di Alberto Rossi, con una introduzione di oltre centocinquanta pagine, ed abbondanti note; e le *Rime sacre* di John Donne, precedute da *La vita e la morte del dottor Donne* di Izaak Walton, a cura di Enzo Giachino, cui si devono anche le note. I due bei volumi costano rispettivamente duemila e mille lire].

Due volumi della « Fenice », Guanda, Modena.

[Nella bella ed ormai affermata collana dell'editore Guanda, la « Fenice » (diretta da Attilio Bertolucci), vengono presentate le traduzioni di due poemetti del